COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 68 **del** 13-10-23	**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione. Annualità 2023/2025.**

L'anno duemilaventitre, il giorno 13 del mese di OTTOBRE alle ore 12:30
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Dott. Emilio Cosentino**	**Sindaco**	X	
2	**Dott. Giuseppe Marino**	**Vice Sindaco**	X	
3	**Renzo Dragone**	**Assesore**	X (da remoto)	
4	**Luigi Vitanza**	"	X	
5	**Sara Vallone**	"	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi** .
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. 34 del 13-10-2023 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese

delibera

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 34 **Data:** 13-10-2023	**OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione. Annualità 2023/2025.**

Su proposta del Segretario Comunale

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 13-10-2023

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(Dott.ssa Monia Rinaldi)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 13-10-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Maria Filippa Moravia Delda

COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040 ☎ 095/662060

C.F. 82001950870

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952 FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GM N° 34 DEL 13-10-2023

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione. Annualità 2023/2025.

Il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del Tuel e dell'art. 5 della L.R. 7/2019 sottopone alla Giunta civica la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione Annualità 2023/2025"*, dichiarando di non trovarsi in conflitto di interesse neanche potenziale ai sensi dell'art. 6 L.241/90 e 7 Dpr 63/2013

Premesso che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha il compito principale di fornire, in modo organico, una visione di insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani e che la mancata adozione nei termini di legge da parte delle pubbliche amministrazioni ivi compresi gli Enti locali vieta l'assunzione di personale, oltre a comportare responsabilità amministrative dirigenziali;

Considerato infatti che tra gli obiettivi che il PNRR si prefigge di raggiungere è ricompreso anche quello di semplificare i piani di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il

Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei precedenti adempimenti programmatori (piano triennale fabbisogno del personale, piano performance, piano triennale anticorruzione, piano lavoro agile, piano della formazione...etc...) in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e approvati con la sola deliberazione del PIAO e pertanto non più adottabili come in passato con singole e autonome deliberazioni;

Dato atto che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07 settembre 2022 il Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022 n. 132 contenete il Regolamento con cui viene definito lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti e che il Decreto è entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022;

Considerato che, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente l'adozione del PIAO, il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che le stesse sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022;

Dato atto che per il calcolo del numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente, il Comune di Raddusa utilizza il metodo di calcolo, per come suggerito da ANCI nel quaderno n.37 del 2023 e in coerenza con altre disposizioni vigenti, secondo le modalità di calcolo utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, ovvero sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa e pertanto il numero dei cedolini stipendiali dei dipendenti che
accedono alle risorse accessorie individuate dalla norma diviso 12 (numero dei mesi) restituisce il numero di dipendenti in servizio nell'anno di riferimento, dato utile ai fini dell'applicazione delle modalità semplificate di redazione del PIAO, ferma restando la necessità di ricondurre gli stessi al tempo pieno, rapportando i cedolini con la percentuale di part-time del dipendente in servizio (a titolo esemplificativo, due dipendenti in part-time al 50% corrispondono alla fine dell'anno ad un dipendente a tempo pieno);

Preso atto che il Comune di Raddusa, utilizzando la metodologia di calcolo sopra richiamata, conta, al 31 dicembre 2022, n 44,3 dipendenti e pertanto adotta il PIAO semplificato;

Preso atto che il termine di adozione del PIAO ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, è il 31 gennaio di ogni anno;
Dato atto tuttavia, che per gli Enti Locali la disciplina di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.";*
Considerato pertanto che la presente disposizione normativa va a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;

Visto che DM 28 luglio 2023 n°28 recante è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali al 15.09.2023, con conseguente differimento di approvazione del PIAO al 15 ottobre 2023;

Preso atto, pertanto, che la nuova normativa sopra richiamata subordina l'adozione del PIAO all'approvazione del bilancio di previsione e del Dup, quali atti propedeutici e necessari alla adozione del nuovo strumento di programmazione contenente, in quanto in esso assorbiti, tutti gli atti di programmazione individuati dal Regolamento ministeriale;

Dato atto che questo Comune non ha proceduto all'approvazione dei documenti di programmazione finanziario-contabile per il triennio 2022/2024 e successivi considerato che è in itinere la procedura di dissesto finanziario;
Richiamata la deliberazione di G.M. n°64/2023 avente il seguente oggetto: "*Proposta al Consiglio Comunale per la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 267/2000*";

Dato atto che, per quanto sopra detto, il Comune di Raddusa non potrebbe, come in passato, adottare autonomamente e singolarmente, gli strumenti di programmazione (piano anticorruzione o piano della performance) nelle more di dotarsi dello strumento contabile programmatorio;

Considerate le criticità che tale nuova impostazione cronologica di adempimenti preliminari determina per quegli enti locali (tra cui Raddusa) che hanno avviato la procedura di dissesto finanziario;

Ritenuto urgente e indifferibile dotarsi della programmazione delle misure volte a contrastare la corruzione e favorire la trasparenza approvando un PIAO 2023-2025 provvisorio, limitatamente all'aggiornamento della sezione II nelle more che il Comune di Raddusa adempia all'obbligo propedeutico di approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato;

Ritenuto, altresì opportuno, nelle more dell'approvazione del Piano della Performance/PDO, assegnare gli obiettivi di performance che i responsabili debbono conseguire, coerentemente con quanto disposto dalla normativa in materia;

Dato atto che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione e con il programma elettorale del Sindaco;

Dato atto che in seguito a confronto con i Responsabili di P.O., sono state condivise le proposte di obiettivi contenute nel documento allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che secondo quanto previsto dal PNA e dal PTPCT di questo Comune, in linea con quanto precisato con apposito comunicato del Presidente dell'ANAC, il PTPCT è integrato con il Piano della performance/PDO, in modo coerente, ed al fine di garantire le finalità assegnate dalla legge a ciascuno di questi strumenti programmatori;

Ritenuto, pertanto, necessario, nelle more di procedere all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria approvare un PIAO 2023-2025 provvisorio, limitatamente all'aggiornamento della sezione II Valore pubblico, performance e anticorruzione, al fine di consentire il normale svolgimento dei controlli sull'attività amministrativa, verificare lo stato di ottimizzazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione amministrativa nel suo complesso, nonché contrastare la corruzione e favorire la trasparenza;
Visti:
l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

lo Statuto comunale;
il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi

PROPONE

Di Approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del deliberato;
Di Approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 limitatamente alla SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione.
Di Dare atto che il presente provvedimento non ha riflessi contabili;
Di Dare Mandato all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione e ai suoi sotto-Allegati, all'interno della:

- sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali"
- sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti" sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
- sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";
- sezione Amministrazione trasparente sotto sezione di primo livello "Performance.

Di Provvedere alla trasmissione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c. 4, del citato D.L. n. 80/2022;
Di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44 del 1991.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOTT. EMILIO COSENTINO

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line dal _____ al _____
_____ senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Rag.Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 13-10-2023

- [x] essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- [ ] essendo trascorsi 10 gg. dal _____ , data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 13-10-2023

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune